

Fattori Fashion

Acqueforti di Giovanni Fattori dal Museo della Grafica Abiti di Emilio Pucci dall'Archivio Mancuso Rauchenberger

Museo della Grafica – Palazzo Lanfranchi

22 dicembre 2025 – 2 febbraio 2026

Nell'anno delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Giovanni Fattori (1825-1908), non poteva mancare un omaggio all'artista da parte del Museo della Grafica (Comune di Pisa, Università di Pisa) con la mostra *Fattori Fashion. Acqueforti di Giovanni Fattori dal Museo della Grafica. Abiti di Emilio Pucci dall'Archivio Mancuso Rauchenberger*, curata da **Alessandro Tosi e Flavio Mancuso**.

Il Museo conserva infatti il nucleo di incisioni di Fattori donato da Sebastiano Timpanaro senior all'Università di Pisa, che per qualità e quantità si impone tra i più rilevanti. Più volte esposto a Palazzo Lanfranchi (dalla mostra *Giovanni Fattori. Incisioni nella collezione Timpanaro* del 1987, a *Due/Cento. Omaggio a Daumier e Fattori* del 2008, alla più recente *Oltre la macchia. Incisioni di Giovanni Fattori* del 2022) il nucleo offre l'opportunità di misurare la straordinaria forza e originalità del linguaggio dell'artista, che trova proprio nell'acquaforte il registro espressivo di più intensa modernità.

Sorprendenti, allora, le possibili attinenze che il segno lasciato da Fattori sulla lastra – quello per cui Timpanaro confessava la sua inguaribile “fattorite” – può evocare. Un segno che si confronta con Daumier e con la contemporaneità, che suggerisce un presepe (come quello che abbiamo allestito nel 2022 e che ripropiamo ad ogni Natale) e molto altro ancora. Le immagini di contadine e popolane livornesi, di butteri e soldati, nella dignità ed eleganza di un'umiltà che mai è sconfitta, sembrano offrire uno sfondo altamente poetico e suggestivo a ricerche e intuizioni formali.

Oggi, per la prima volta, a dialogare con alcune delle più belle acqueforti dell'artista abbiamo coinvolto l'alta moda. Alle incisioni di Fattori sono accostati alcuni abiti di Emilio Pucci, una delle firme più originali e brillanti della moda del '900, grazie alla collaborazione con l'Archivio Mancuso-Rauchenberger. Non solo in una linea di toscanità, ma anche e soprattutto per le possibili assonanze di forme, strutture, segni.

Del resto, “*Prince of Prints*” venne definito Emilio Pucci, marchese di Barsento, a sottolineare la sua innovativa ricerca sui motivi stampati che hanno creato uno stile inconfondibile.



Inaugurazione della mostra con ingresso gratuito: lunedì 22 dicembre 2025, ore 18:00

Pisa, Museo della Grafica – Palazzo Lanfranchi (Lungarno Galileo Galilei, 9)

Dal 23 dicembre 2025 al 1 febbraio 2026 la mostra sarà visitabile secondo le tariffe d'ingresso del museo consultabili sul sito.

Orario invernale (1 ottobre – 31 maggio)

Lunedì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

Da martedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 19:00;

Sabato, domenica e festivi (1 novembre, 8 dicembre, 26 dicembre, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio), dalle ore 15:00 alle ore 19:00

Orario estivo (1 giugno – 30 settembre)

Lunedì, dalle ore 16:00 alle ore 20:00;

Da martedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 20:00;

Sabato, domenica e festivi (2 giugno, 17 giugno), dalle ore 17:00 alle ore 20:00

Giorni di chiusura:

1 gennaio (Capodanno)

6 gennaio (Epifania)

15 agosto (Ferragosto)

25 dicembre (Natale)

Informazioni

Museo della Grafica Tel.: (+39) 050 2216060

Email: museodellagrafica@adm.unipi.it

Sito

www.museodellagrafica.sma.unipi.it

[Facebook](#) | [Instagram](#)